

Comunicato Stampa n. 9/2012

Ci fa estremamente piacere vedere che neanche per il mese di settembre si sia provveduto ad inserire nel calendario dell’Aula di Montecitorio la discussione sulla proposta di legge 4116, nonostante le Nostre insistenti richieste.

Certo, ci rendiamo conto che è molto più importante per le sorti del paese discutere delle *“iniziative in materia di gestione del **servizio pubblico di navigazione sui laghi prealpini**”* – con tutto il dovuto rispetto per chi ne è destinatario – anziché porre fine all’odissea di chi ha superato, a proprie spese, un concorso pubblico e che giace in perenne attesa che gli venga riconosciuto il meritato posto di lavoro.

Siamo estremamente convinti che porti maggiori benefici la *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della **Repubblica italiana** e il Governo della **Mongolia** per evitare le **doppie imposizioni** in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Ulan Bator l’11 settembre 2003”* – anche qui con tutti i rispetti del caso per coloro che hanno subito o che avrebbero potuto subire danni a causa degli evasori fiscali.

Ci stiamo, invece, convincendo che la proposta in questione, che vale la pena ricordare è stata approvata in commissione con una larghissima maggioranza di voti, non vedrà mai la luce. E se anche dovesse arrivare al termine del previsto iter parlamentare, ci arriverebbe ampiamente scaduta in quanto trattasi di una pura e semplice norma transitoria.

Ovviamente, non andrebbe in scadenza l’ingiustizia subita da tutti coloro che hanno creduto nel loro paese e nella capacità di quest’ultimo di valorizzare *“nei fatti”* il merito.